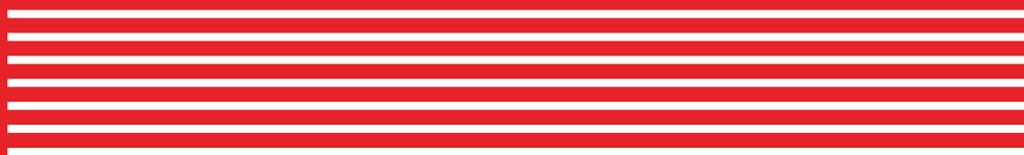
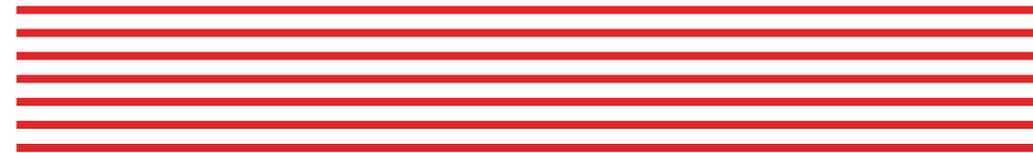


Report annuale 2020

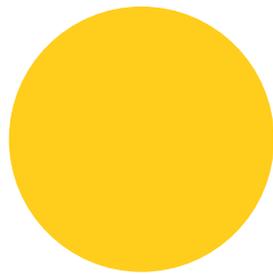


**Report
annuale
2020**

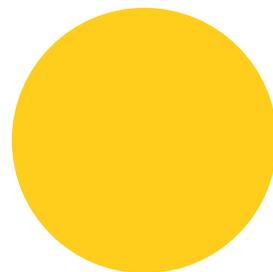
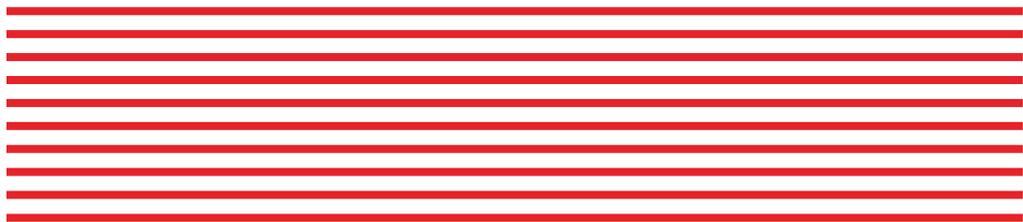


Indice

1. Lettera del Presidente	6	7. Rete Nazionale dei Musei dei Bambini	54
2. MUBA - Museo dei Bambini Milano	12	8. Il pubblico e le persone	58
3. Il contesto e la trasformazione digitale	18	9. Comunicazione	62
4. Gli stakeholder	22	10. La raccolta fondi	74
5. I progetti	26	a. Partnership	77
a. #MUBADigitale	28	a.I. FILA Giotto	77
a.I. Le iniziative online durante il lockdown	28	a.II. LEVISSIMA	77
a.II. Guida Galattica al Coronavirus	32	a.III. Siram Veolia	77
b. MUBABOX e MUBASHOP	34	a.IV. Ceresio Investors	78
c. Unprepared Hearts	38	b. Bandi	79
d. I campus	40	b.I. MUBA – Cresciamo insieme di Fondazione Carpilo	79
e. Le collaborazioni	42	b.II. LETS GO di Fondazione Cariplo	80
e.I. Didò Week con GIOTTO	42	b.III. MUBA – Ricominciamo dai Bambini di Fondazione di Comunità Milano Onlus	80
e.II. CambiaCi con Siram Veolia	43	b.VI. Unprepared Hearts di Europa Creativa	81
e.III. Coding a distanza con Scuola di Robotica	44	c. Eventi	81
e.IV. Coloropoli con United Colors of Benetton	45	11. Il bilancio di attività	82
f. Iniziative speciali	46	12. Outlook 2021	86
f.I. Laboratorio d'artista con FlyCat	46		
f.II. Milano Digital Week 2020	47		
6. La formazione	48		
a. I corsi di formazione REMIDA MILANO	50		
b. Incontri tra educazione e natura	52		
c. La formazione del team educativo	53		



Lettera del Presidente



Lettera del Presidente

Per il terzo anno consecutivo vi presentiamo il nostro Annual Report, uno strumento oramai consolidato per raccontarci e raccontarvi il MUBA nel 2020. Riportiamo, come sempre, una fotografia fedele di tutto quanto è successo nel corso dell'anno: le sfide intraprese e i traguardi raggiunti, i cambi di passo e i progetti potenziati.

Il **2020 è stato un anno complesso**, che ha significato per tutti **trasformazione e rottura**, un anno che ha segnato un prima - che conosciamo bene - e un dopo - di cui tutti stiamo ancora aspettando l'arrivo; un anno che ci ha messi di fronte a compromessi, a sfide che non pensavamo alla nostra portata e che ci ha dato modo di **riscoprire e consolidare il nostro rapporto con il pubblico e il nostro modo di lavorare e proporci**.

Un anno scandito da tempi dettati dai DPCM; provvedimenti che hanno spesso condotto alla sospensione delle attività in presenza e alla chiusura del Museo per molti mesi e poi ad una riapertura necessariamente parziale perché la sicurezza del nostro staff e dei nostri visitatori è stata sempre al primo posto nei nostri pensieri.

“Coltivate sempre pensieri positivi, l'entusiasmo non può fiorire in un terreno pieno di paura.”

- Napoleon Hill -

“Le cose rimangono invisibili senza le parole adatte.”

- Alessandro D'Avenia -

Con **“pensieri positivi”** e **“parole adatte”** vogliamo approcciare questo racconto e, come ogni anno, **“daremo anche i numeri”**. Vi spiegheremo bene come leggerli perché sono numeri interessanti che denotano una certa fedeltà e coinvolgimento del pubblico, ma non sono raffrontabili con quelli del 2019.

Il **2020 è stato per MUBA un anno di cambiamento e di riflessione** che ha dato vita a **progetti importanti** tra cui **MUBABOX**, la **trasformazione digitale** e la costituzione della **Rete Nazionale dei Musei dei Bambini**.

MUBABOX è una scatola contenente diverse attività, legate da un tema comune, che formano un percorso culturale ed educativo a cui i bambini accedono in completa sicurezza.

La realizzazione della MUBABOX è nata dall'esigenza di MUBA di non perdere il contatto con il pubblico e di continuare ad offrire un servizio di qualità ad una fascia di popolazione - i bambini - duramente colpita dalle restrizioni imposte per contenere la pandemia. Nel 2020 abbiamo presentato la prima scatola, MUBABOX - Rompete le righe, ma il progetto ha tante gambe e presto conoscerà nuovi sviluppi.

La trasformazione digitale è un passo che avevamo timore a compiere, ma in tempi in cui il “di necessità virtù” è il quotidiano arrivare al #MUBAdigitale è stato più facile di quanto pensassimo. Siamo partiti proponendo e riadattando alcuni laboratori che non potevano più essere svolti in presenza (UnpreparedHearts e CambiaCi) per poi arrivare a realizzare laboratori d'artista pensati dal primo momento per il digitale.

La **Rete Nazionale dei Musei dei Bambini** è un altro traguardo di cui andiamo fieri. Sin dai primi giorni di lockdown con **Explora** (Roma), **Childrens' Museum di Verona** e **La città dei bambini e dei ragazzi** (Genova) abbiamo deciso di unire le nostre forze per continuare a fornire il nostro servizio ai bambini: abbiamo presentato la Guida Galattica al Coronavirus, uno strumento digitale e gratuito per spiegare ai bambini e alle loro famiglie la storia di “un microbo venuto da lontano”.

Nelle prossime pagine troverete il racconto dettagliato di questi progetti e di tanti altri, che, nonostante tutto, nel 2020 siamo riusciti a concludere.

Non mi dilungo oltre con queste premesse ma mi ritaglio dello spazio per alcuni doverosi ringraziamenti agli sponsor e ai partner che ci accompagnano: GIOTTO, Colore ufficiale del

Museo, Nestlè Vera, Siram Veolia, Fondazione Cariplo e Fondazione Comunità di Milano Onlus. Si tratta di un vero e proprio accompagnamento e di una co-progettazione, perché insieme portiamo avanti progetti e attività e insieme facciamo crescere il Museo.

Complimenti a tutto il team di MUBA, un gruppo di persone competenti e appassionate, che hanno fatto delle difficoltà uno stimolo per fare di più e meglio.

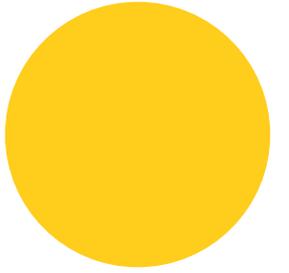
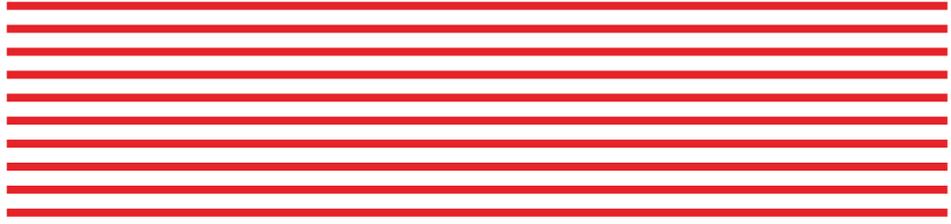
Last but not least un grazie davvero sentito a voi, pubblico di frequentatori e sostenitori, il vostro affetto e la vostra vicinanza sono stati la forza che ci ha portato a guardare avanti con positività lungo tutti questi mesi difficili.

Riapriremo insieme! Più forti di prima.

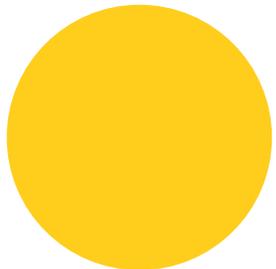
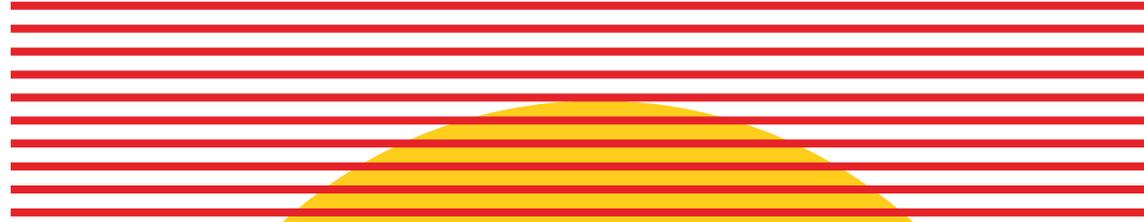
Buona lettura!

Cinzia Cattoni
Presidente Fondazione
MUBA





MUBA - Museo dei Bambini Milano



MUBA - Museo dei Bambini Milano

MUBA - Museo dei Bambini Milano è centro di ricerca, raccolta e condivisione delle conoscenze sul mondo dell'infanzia. Il Museo propone, con un costante lavoro di ricerca e qualità, iniziative culturali sviluppate secondo specifici criteri pedagogici che intendono promuovere nei bambini uno sguardo aperto sul mondo, favorirne e incoraggiarne il pensiero creativo, preparandoli ad interagire con una società che richiede e manifesta sempre maggiori atteggiamenti responsabili.

Con sede permanente, dal gennaio 2014, alla Rotonda di via Besana, il Museo si è posizionato in modo preciso all'interno del panorama culturale milanese, anche grazie alla qualità dei servizi offerti, diventando un punto di riferimento per le famiglie e per le scuole milanesi e lombarde. Inoltre in questi anni si è intensificato e rafforzato il rapporto con le istituzioni locali, principalmente con l'Amministrazione comunale e con le Università ma anche con altri centri culturali al fine di rafforzare e allargare il confronto con una platea più ampia.

Il Museo

Il museo fa stare meglio

Sono diversi gli studi scientifici e psicologici che asseriscono che spendere il proprio tempo e il proprio denaro per “acquistare” non beni materiali, ma esperienze di vita e umane, arricchiscono chi le vive.

Il museo ha lo scopo di educare

È il luogo “dell'apprendimento informale”, dove si fa esperienza e si acquisiscono conoscenze e competenze in maniera diretta.

Il museo è un centro per la comunità

È il luogo dove è possibile confrontarsi e discutere, conoscendo meglio la propria cultura o avvicinandosi a culture diverse dalla propria.

Il museo ispira

È una potenziale fonte d'ispirazione, di scambio di idee, tra i visitatori, le comunità e oggi ovviamente le reti social.

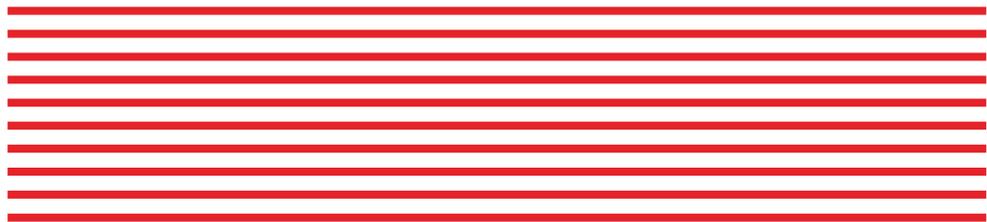
Il museo aggrega

È il luogo dove trascorrere del tempo con la famiglia e gli amici, un momento di esperienza e arricchimento condiviso dove ci si mette in gioco sperimentando, raccontando, ascoltando e condividendo.

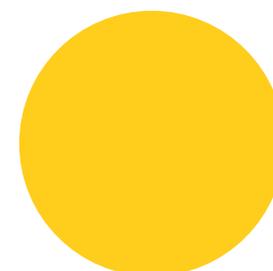
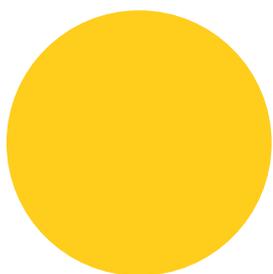
Il museo è crescita

In un Paese come l'Italia, che possiede oltre il 70% del patrimonio artistico mondiale, i musei rappresentano una rilevante opportunità di crescita lavorativa ed economica.





Il contesto e la trasformazione digitale



Il contesto e la trasformazione digitale

L'avvento del Coronavirus - a fine febbraio 2020 - e le conseguenti normative ministeriali che hanno imposto la chiusura dei musei hanno avuto conseguenze importanti per MUBA che se da una parte sono state dure e sfidanti, dall'altra si sono rivelate delle opportunità e degli acceleratori di processi da tempo chiusi in un cassetto.

La priorità e l'urgenza per MUBA è stata il non perdere contatto con il proprio pubblico.

Le prime azioni individuate durante il lockdown sono state il fare sistema con gli altri Musei dei Bambini a livello nazionale creando la Rete Nazionale dei Musei dei Bambini e divulgando gratuitamente la Guida Galattica al Coronavirus e il proporre sui canali social alcuni appuntamenti settimanali quali MUBA legge Corraini (letture di una selezione di libri a cura di Edizioni Corraini) e REMIDA@Home (attività educative da realizzare con materiale di scarto domestico). Queste iniziative hanno consentito ai bambini e alle loro famiglie di accedere a contenuti culturali di qualità anche in un momento così complesso per il mondo intero.

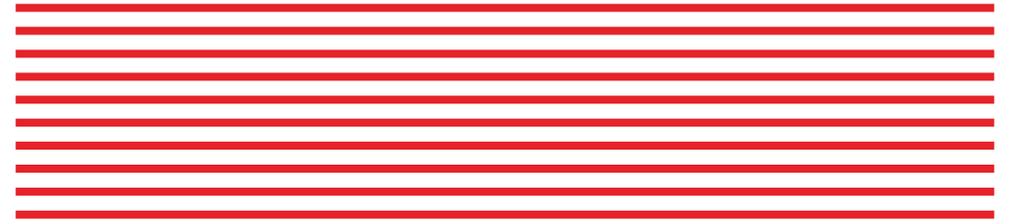
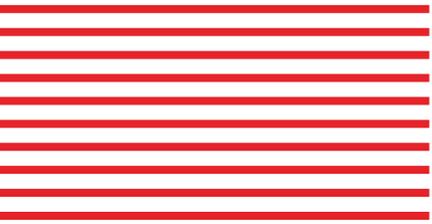
Il Museo ha trasformato parte del suo operato attraverso il sostegno delle nuove tecnologie che hanno preso sempre più spazio all'interno del nostro agire quotidiano a causa della "distanza" impostaci. Nonostante ciò, sono stati predisposti strumenti che potessero arrivare all'interno delle case delle persone per non abbandonare quella dimensione pratica e di apprendimento partecipato che costituiscono le linee guida fondamentali di tutti i Musei dei Bambini.



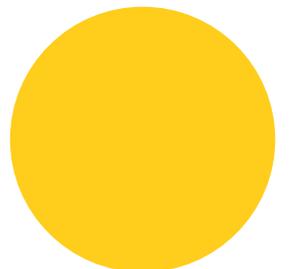
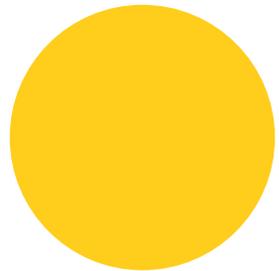
La parziale riapertura degli spazi museali a fine giugno ha portato MUBA a ripensare e ridisegnare i propri spazi per consentire lo svolgimento di attività con il corretto grado di sicurezza e distanziamento.

Le proposte educative sono passate da essere momenti di partecipazione collettiva a sperimentazioni individuali (singolo bambino o nucleo familiare) con kit monouso dedicati.

La "seconda ondata" che ha significato una nuova sospensione delle attività in presenza ha visto MUBA impegnato nel promuovere nuove iniziative online che hanno promosso il gioco familiare e il coinvolgimento diretto dei bambini in percorsi esplorativi e di sperimentazione.



Gli stakeholder



Gli stakeholder

Soci

Dipendenti

Visitatori – *singoli utenti o scolaresche*

Amministrazione pubblica

Istituzioni

Università

Aziende sostenitrici

Fornitori

Media tradizionali

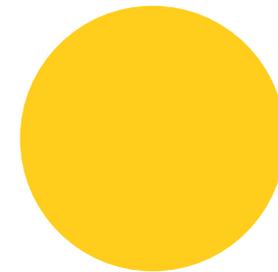
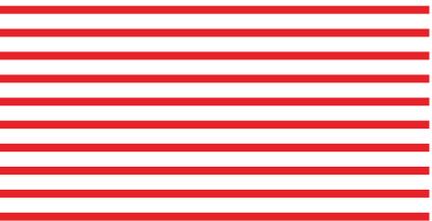
Social media

Partner dei progetti europei

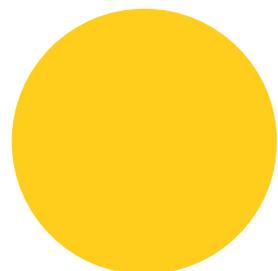
Rete italiana dei musei dei bambini

Città di Milano

Regione Lombardia



I progetti



I progetti

L'offerta culturale di MUBA per l'anno 2020 si è dovuta adattare ad una situazione pandemica senza precedenti che ha messo tutte le istituzioni culturali a dura prova.

MUBA ha dovuto ripensare e ricostruire il rapporto con il proprio pubblico e trovare nuove formule per interagire con contenuti di qualità non in presenza.

Nel primo semestre dell'anno è stata privilegiata l'interazione con il pubblico delle famiglie, costrette a casa con pochi strumenti didattici ed educativi a disposizione, mentre nella seconda parte si è confermato e rinsaldato il dialogo con le scuole con proposte formative a distanza.

L'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei laboratori e di tutte le attività proposte dal Museo è a cura dei professionisti interni a MUBA, affiancati in alcuni casi da esperti esterni.

a. #MUBADigitale

L'avvento del Covid-19 ha portato MUBA ad affacciarsi al digitale, passo non scontato per un Museo che ha l'analogico e l'approccio "hands on" nel suo DNA. L'intento è stato quello di "abbattere le distanze" imposte dalla pandemia, di mantenere vivo il dialogo con il proprio pubblico e di offrire esperienze di qualità e contenuti in cui fosse facilmente riconoscibile MUBA.

a.I. Le iniziative online durante il lockdown

Il periodo più complesso da affrontare a causa della pandemia da COVID-19 iniziata a febbraio 2020 è stato sicuramente il primo lockdown che ha stravolto le vite di grandi e piccoli. Le restrizioni hanno compromesso nei bambini parte delle competenze relazionali, le possibilità di gioco costitutive degli apprendimenti, la possibilità di movimento, la partecipazione alle attività che facilitano lo sviluppo delle potenzialità espressive. Le prescrizioni di distanziamento sociale hanno

fatto venire meno la quotidiana relazione con le figure di riferimento che partecipano alla vita dei bambini, punti di riferimento fondamentali per la crescita e lo sviluppo emotivo e cognitivo.

Durante questa chiusura MUBA ha cercato di essere "presente" attraverso i canali di comunicazione aperti al pubblico offrendo un palinsesto di iniziative riguardanti tematiche diverse con stimoli e suggestioni per attività da fare a casa. Le proposte hanno riscontrato un grande interesse da parte del pubblico.

#MUBAleggeCorraini

8

appuntamenti

3.245

interazioni su Facebook

Letture di una selezione di libri per bambini fatta da Corraini Editore, concessionario di Rotonda Corraini, il bookshop interno al Museo. I libri sono letti da Veronica Franzosi, attrice professionista ed educatrice di MUBA.



#REMIDAatHome**10**

appuntamenti

+ 28.000

interazioni su Facebook

Con #REMIDAatHome MUBA ha sviluppato una proposta che sia uno “strumento alleato” per offrire stimoli in grado di aiutare le famiglie a riappropriarsi della dimensione più concreta del gioco e vicina ai linguaggi dei bambini.

Quest’iniziativa si propone di trasformare in modo creativo il momento di emergenza vissuto, provando ad essere protagonisti a casa di piccole esperienze fatte con il riuso di materiale di scarto domestico.

Ogni settimana la stessa attività viene strutturata per due fasce di età differenti (2-6 anni e 7-11 anni). I post contengono e suggeriscono tutti i passaggi per realizzare le sperimentazioni con i bambini: dalla raccolta del materiale alla realizzazione effettiva dell’attività.

**#museichiusimuseiaperti**

Il 24 febbraio 2020, il Museo Tattile di Varese, un piccolo museo privato, lancia su twitter l’hashtag #museichiusimuseiaperti come arma da utilizzare per resistere alla serrata imposta dal Coronavirus. L’iniziativa si diffonde su tutti i social con adesioni da parte di tantissime istituzioni culturali. Anche MUBA partecipa con post settimanali per “far entrare” i visitatori nel museo e raccontarne alcuni aspetti.

#curiosipernatura

Con l’intento di tenere vivo l’interesse per la mostra-gioco Natura, ancora in cartellone, durante il lockdown MUBA racconta con pillole settimanali alcune curiosità sulla natura legate alle 4 installazioni.

#CasaMUBA

Una rubrica rivolta al pubblico degli adulti che ripercorre la storia della Rotonda di via Besana dalla sua costruzione ai giorni nostri; partendo dal suo primo utilizzo come sede cimiteriale a quando nel 2014 è diventata la sede permanente di MUBA.



a.II. Guida Galattica al Coronavirus

A marzo 2020 i quattro Musei dei Bambini italiani (Children's Museum di Verona, Explora il Museo dei Bambini di Roma, MUBA - Museo dei Bambini Milano e La città dei bambini e dei ragazzi di Genova) decidono di fare rete e di promuovere una guida (galattica) per bambini, bambine e genitori per far capire loro cosa stia succedendo.

Il progetto presentato all'associazione internazionale Hands On! (International Association of Children in Museums) ottiene ottimi riscontri anche a livello internazionale tanto che è tradotta, ad oggi, in più di trenta lingue.

Guida galattica al Coronavirus è un supporto online unico, gratuito e scaricabile, a sostegno delle famiglie per spiegare ai bambini il Sars-CoV-19. Il racconto ricalca le grandi storie dell'infanzia: un microscopico nemico da sconfiggere che proviene da posti lontani, medici e scienziati che si trasformano in eroi e necessari gesti di prevenzione, spiegati quasi come un gioco ai piccoli lettori, da condividere per il bene dell'intero Pianeta.



b. MUBABOX e MUBASHOP

L'incertezza legata ai tempi per recuperare un'auspicabile normalità e l'esperienza acquisita durante i primi mesi di lockdown hanno permesso a MUBA di progettare "un'esperienza fuori dal museo fruibile comodamente da casa". A fine novembre MUBA ha presentato MUBA BOX: una "cassetta degli attrezzi", un kit contenente differenti attività di gioco rivolto ai più piccoli e alle famiglie, per offrire un'occasione insolita e spensierata in grado di contribuire al benessere di tutti. L'intento è stato quello di divulgare e rendere più accessibile ai bambini e alle loro famiglie un motore di creatività inusuale rispetto agli stimoli domestici quotidiani.

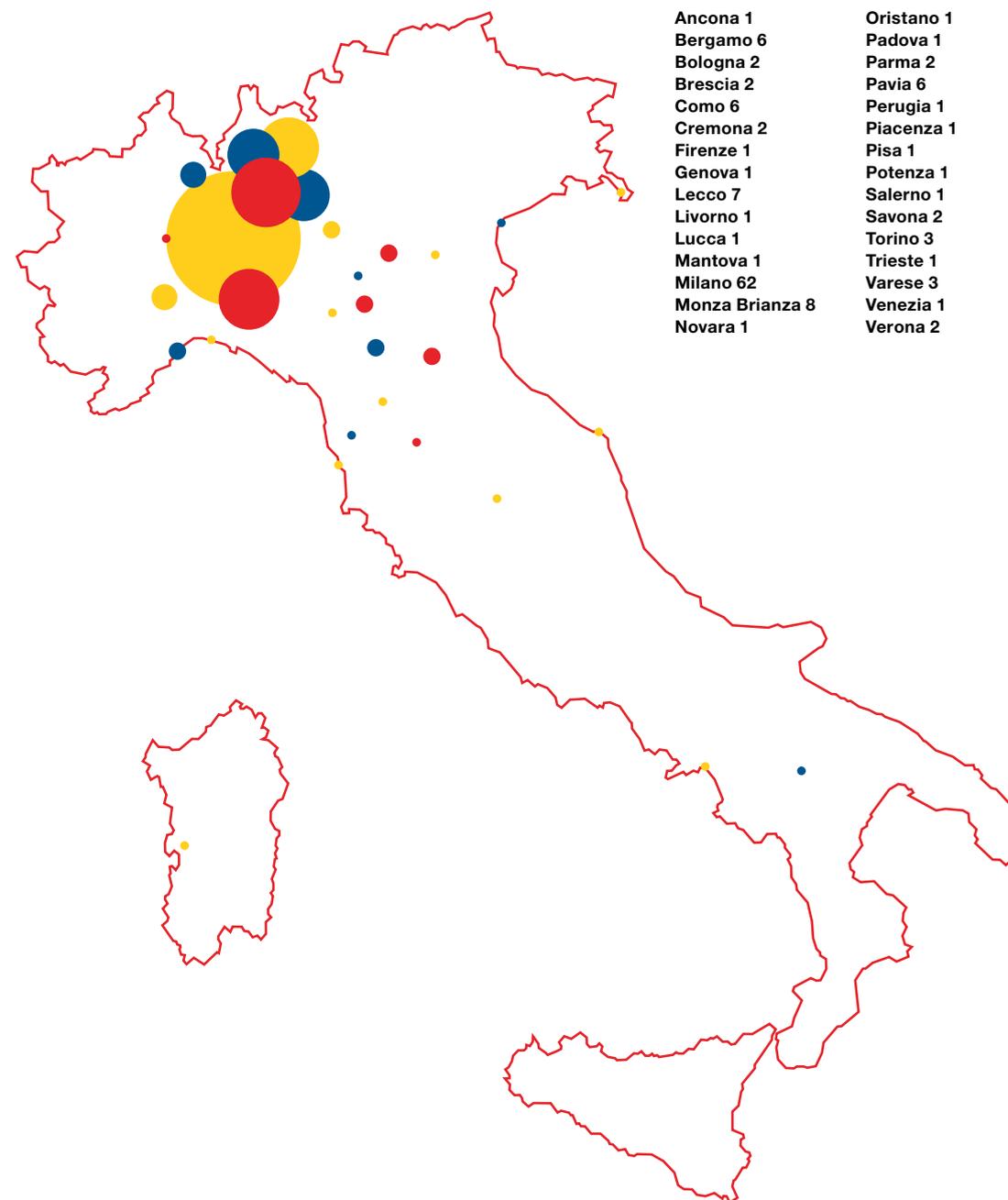
La prima MUBABOX sviluppata da MUBA declina il tema "Rompete le righe" con una serie di attività che ruotano intorno alle lettere dell'alfabeto. Le attività della MUBABOX sono corredate da qr-code che rimandano a video-tutorial condotti dagli educatori socioculturali di MUBA, offrendo suggestioni e ingaggiando il gioco. L'esperienza in Museo è sempre mediata dalla presenza di educatori; questo valore aggiunto MUBA ha deciso di offrirlo anche nell'esperienza a casa.

Il progetto MUBABOX ha dato inoltre una spinta strategica all'ampliamento della sfera di interesse di MUBA: la possibilità di acquistare il prodotto online - tramite la vetrina www.mubashop.it - ha fatto sì che si avvicinassero al Museo utenti provenienti da tutto il territorio nazionale e non soltanto dalla Lombardia o dalle regioni limitrofe.





Distribuzione di MUBABOX su tutto il territorio italiano



c. Unprepared Hearts (Cuori impreparati)

6

appuntamenti online

88

partecipanti

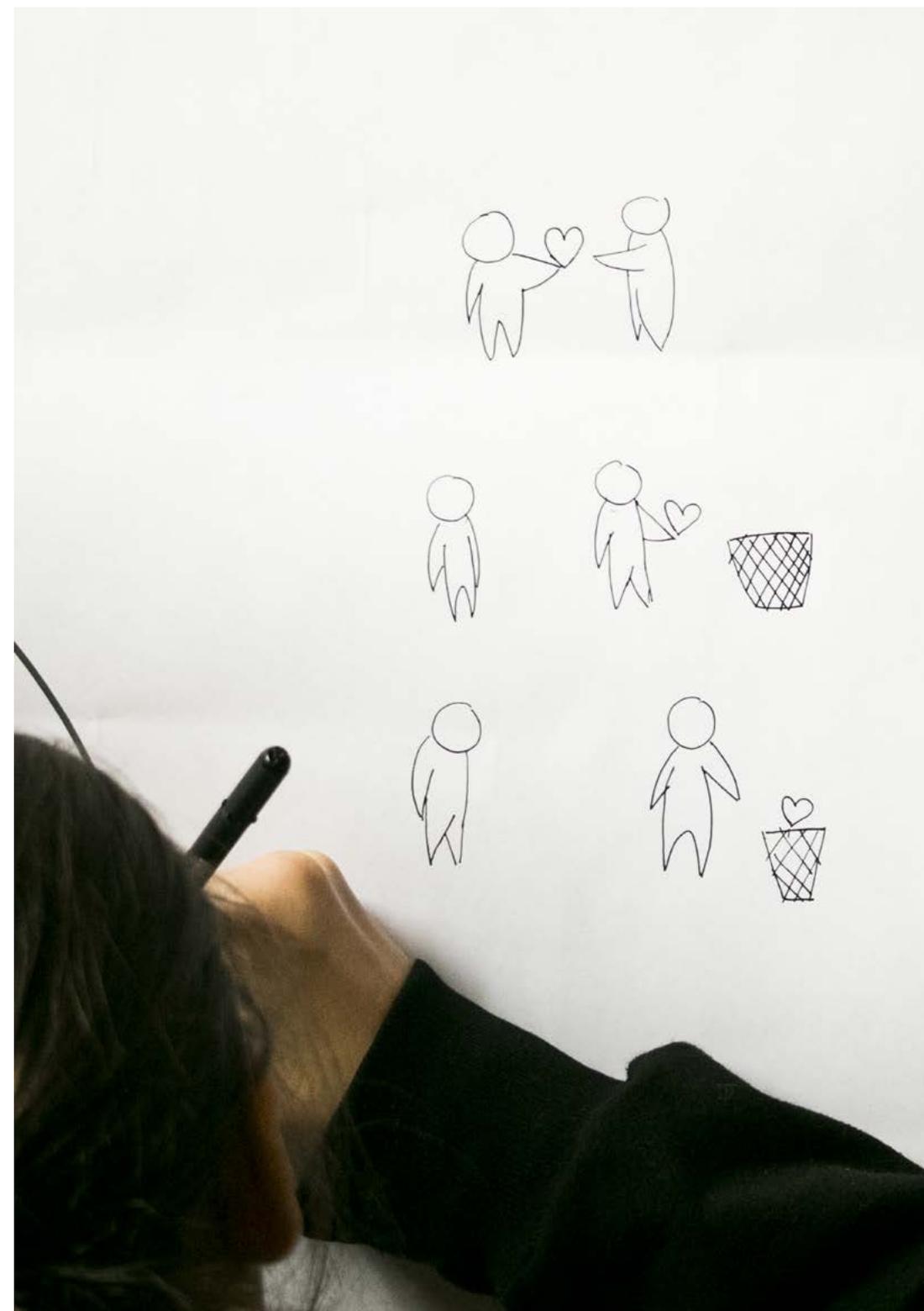
Unprepared Hearts (Cuori impreparati), il progetto europeo ideato da MUBA insieme ai partner cechi di Sladovna Písek e rumeni dell'Associazione Da'DeCe e co-finanziato dal Programma Europa creativa dell'Unione europea, è proseguito anche nel 2020 con dei cambiamenti strutturali dovuti alla pandemia in corso. Unprepared Hearts - che in Italia riceve anche il sostegno della Fondazione Cariplo - si rivolge ai preadolescenti con l'intento di trattare i temi dell'educazione sentimentale utilizzando il linguaggio artistico come mediatore di contenuti.

Ognuno dei partner ha ideato e prodotto un workshop coinvolgendo uno o più artisti; a partire dall'autunno 2019 gli atelier d'artista sono stati proposti a rotazione nelle tre istituzioni culturali coinvolgendo scuole e famiglie.

Unprepared Hearts ha una durata triennale; parte dei workshop si sarebbero dovuti svolgere nella primavera del 2020, sempre ospitati nelle tre sedi europee, ma l'avvento del Covid e il conseguente lockdown hanno costretto tutto il team a ripensare il progetto trasformandolo in una versione digitale a cui hanno partecipato le scuole con ottimi risultati e un'interazione da parte di tutti i ragazzi coinvolti molto soddisfacente.

Il 12 giugno 2020 si è svolto l'evento celebrativo della fine del progetto. I tre partner europei hanno invitato le istituzioni, gli enti finanziatori, i membri di Hands On, docenti, educatori e cultori della materia attorno ad una tavola virtuale per ripercorrere i momenti salienti di un percorso che ha conosciuto diversi cambi di passo sempre migliorativi. Con intento divulgativo l'evento si è concluso con la possibilità per tutti gli interessati di partecipare ai workshop proposti ai ragazzi tra il 2019 e il 2020.

[Guarda il video →](#)



d. I campus

6-11

anni

9

 settimane
estive

4

 giornate
invernali

325

partecipanti

I campus 2020 hanno rivestito un ruolo strategico nel riportare tanti bambini ad una situazione di socialità dopo tanti mesi di isolamento.

La volontà di MUBA di offrire un servizio al proprio pubblico si è concretizzata grazie al sostegno di Fondazione di Comunità Milano Onlus che attraverso il Bando 57, vinto da MUBA con il progetto “MUBA - Ricominciamo dai bambini”, ha consentito di offrire i campus gratuitamente. Inoltre, con l'intento di raggiungere alcune tra le categorie più colpite dal primo lockdown MUBA ha instaurato una collaborazione con la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico riservando ai figli dei dipendenti del Policlinico alcuni posti per l'accesso ai campus.

Anche con questo carattere di eccezionalità i campus MUBA hanno mantenuto le particolarità e i punti di forza per cui sono conosciuti: le diverse competenze sviluppate dagli educatori socio-culturali permettono di poter affrontare insieme ai bambini argomenti diversi e complessi con facilità, favorendo gli interessi e la curiosità di ciascuno dei partecipanti e rendendoli i veri protagonisti dei contenuti.

Tutte le attività proposte durante i campus al MUBA sono state strutturate seguendo sia i protocolli di sicurezza interni sia le normative anti-Covid 19: entrate e uscite scaglionate, area triage all'ingresso del Museo, uso esclusivo degli spazi museali, divisione dei partecipanti in piccoli gruppi, kit personale di strumenti e sanificazione frequente di spazi, oggetti e materiali.



e. Le collaborazioni

e.I. Didò Week con GIOTTO



2-6
anni

1.400
partecipanti

A ottobre 2020 MUBA ha riaperto le porte del Museo proponendo al pubblico la Didò Week in collaborazione con FILA GIOTTO: un'intera settimana dedicata ai Didò Lab, amatissimi dal pubblico.

La Didò Week è stata ridisegnata per rispondere alle norme di sicurezza per il contenimento del Covid-19 senza però precludere la qualità dell'esperienza delle famiglie con la pasta modellabile.

Sull'intera superficie museale sono state posizionate 16 grandi piattaforme dedicate a singoli nuclei familiari e ogni gruppo ha avuto a disposizione un kit personale con tutti gli strumenti necessari a una sperimentazione sensoriale e porzioni uniche di Didò.

e.II. CambiaCI con Siram Veolia

6-11
anni

214
partecipanti

CambiaCI è un'iniziativa di Siram Veolia, realizzata in collaborazione con MUBA e Comune di Milano per la riqualificazione di una piazza milanese, con soluzioni che la rendano più sostenibile, sicura e divertente per bambini e adulti. La scelta della soluzione tecnologica - tra le quattro proposte da Siram - da installare in Piazza Sicilia è avvenuta attraverso le preferenze espresse durante i laboratori d'artista organizzati da MUBA.

Le giornate d'artista organizzate da MUBA in collaborazione con l'illustratrice Chiara Morra, sia in presenza sia online, hanno visto i bambini impegnati in una "palestra creativa" dove con l'utilizzo di una grande quantità di forme geometriche colorate, con l'inconfondibile stile di Chiara Morra, i bambini hanno potuto immaginare, proporre e costruire una nuova invenzione per migliorare la qualità della vita nella propria città.



e.III. Coding a distanza con Scuola di Robotica

4-7
anni

808
partecipanti

MUBA e Scuola di Robotica di Genova hanno proposto un ciclo di laboratori a distanza per scoprire il mondo del coding unplugged e dei suoi linguaggi con attività interattive e coinvolgenti.

Le attività, condotte online dagli educatori della Scuola di Robotica, sono state proposte durante la seconda parte dell'anno, da agosto a dicembre, riscuotendo progressivamente sempre più successo.



e.IV. Coloropoli con United Colors of Benetton

Coloropoli è un'iniziativa nata dalla collaborazione di MUBA con United Colors of Benetton con l'intento di coinvolgere i bambini in un laboratorio d'artista digitale.

I bambini sono stati invitati a costruire 6 coloratissimi edifici parte della città fantastica Coloropoli attraverso 6 schede d'artista realizzate dalla scenografa Isadora Bucciarelli e scaricabili gratuitamente.

Ogni elemento di Coloropoli è caratterizzato da una storia fatta di piccole curiosità.

Isadora Bucciarelli ha selezionato dei luoghi familiari ai bambini e portatori di valori e messaggi positivi: la natura con il boschetto di fiori, la cultura con il museo, la scuola come luogo finalmente ritrovato, il benessere con lo sport, la condivisione con la biblioteca, l'allegria con la gelateria



f. Le iniziative speciali

f.I. Laboratorio d'artista con FlyCat

9-12

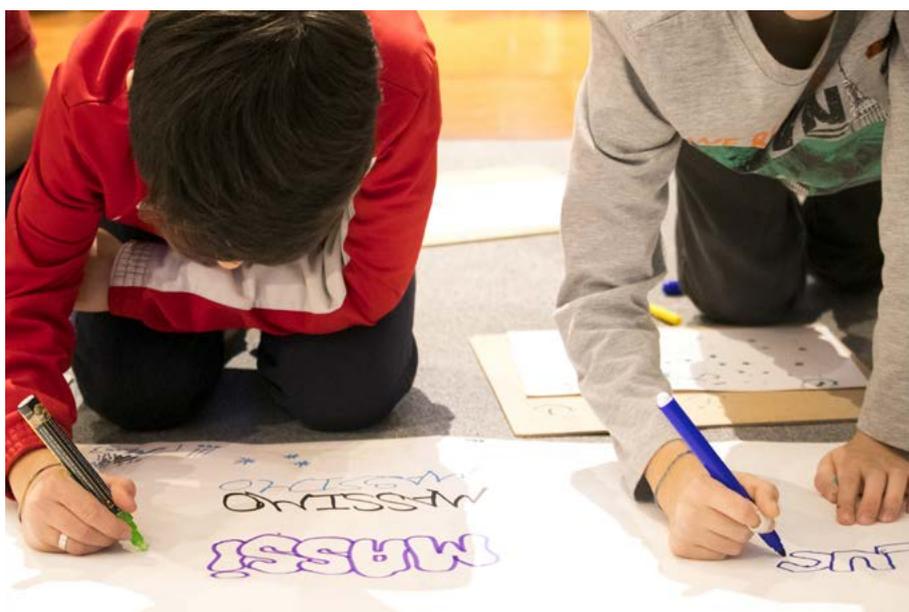
anni

20

partecipanti

In occasione della mostra monografica FLYCAT | The Piece (Peace) Maker che ha celebrato i 50 anni di età di FLYCAT e i 36 d'arte, MUBA ha ospitato un laboratorio d'artista in cui FLYCAT ha incontrato ragazzi dai 9 ai 12 anni per parlare della sua arte, della storia del movimento Hip Hop e della Graffiti Art.

Nel corso del laboratorio i partecipanti insieme a FLYCAT hanno appreso le tecniche alla base della realizzazione di un pezzo dalla prima fase della tag alla sua successiva evoluzione.



f.II. Milano Digital Week 2020

MUBA ha partecipato alla Milano Digital Week 2020 "Milano Città Aumentata" con due laboratori gratuiti.

Gioco in codice in collaborazione con Scuola di Robotica

4-7

anni

345

iscritti

Laboratorio condotto da Scuola di Robotica per avvicinare i bambini al mondo del coding unplugged.

Metti una canzone con Ricordi Music School

6-11

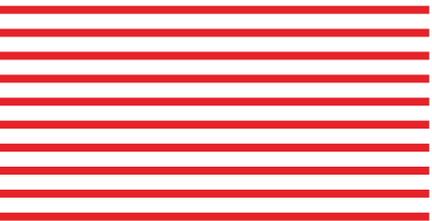
anni

30

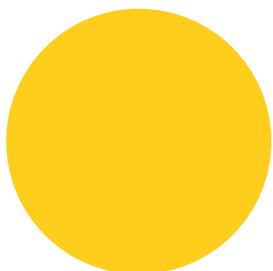
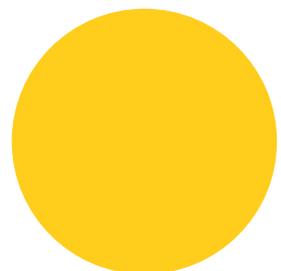
iscritti

Laboratorio condotto dal sassofonista e docente, Giorgio Robustellini, dove i bambini hanno imparato alcune tecniche per imparare a comporre e cantare una canzone con le tecnologie digitali.





La formazione



La formazione

MUBA ha identificato da parte di insegnanti, genitori, operatori e scuole una forte domanda di formazione specifica e in particolar modo legata alle conoscenze sviluppate all'interno dell'offerta culturale e delle metodologie MUBA.

Pertanto MUBA propone ogni anno cicli di incontri legati al progetto REMIDA MILANO e di approfondimento dei temi indagati all'interno della mostra-gioco in cartellone, tenute dai membri del comitato scientifico che ha collaborato alla realizzazione della mostra.

Il dialogo con la comunità educante rimane per MUBA prioritario tanto che, vista l'impossibilità di ospitare i corsi in presenza, si sono ricercate modalità di somministrazione dei corsi online che non precludessero l'interazione e la pratica.

a. I corsi di formazione REMIDA MILANO

16

appuntamenti

105

partecipanti

Il centro permanente REMIDA Milano propone ed ospita percorsi formativi per avvicinare gli insegnanti a una metodologia progettuale di attività educative basata sull'uso di materiali destrutturati e sul particolare approccio pedagogico promosso dal progetto.

Gli incontri di formazione, ideati e condotti dallo staff di MUBA, non sono un momento statico di comunicazione frontale ma una possibilità di confronto dinamico, modulabile sulle esigenze dei partecipanti.

I percorsi ideati si concentrano non solo sulla conoscenza della materia per la progettazione di attività in sezione o in atelier strutturati ma si indirizzano anche verso l'arte, la logica, la progettazione spaziale, la documentazione dei percorsi educativi e l'estetica.

I primi due mesi del 2020 hanno confermato l'andamento delle proposte formative, accolte con grande partecipazione da un pubblico sempre più variegato: insegnanti, educatori, operatori museali e culturali, insegnanti di discipline sportive, architetti, artisti e altri.

A causa della pandemia i percorsi formativi sono stati temporaneamente sospesi per poi essere ripristinati con la riapertura autunnale con nuove modalità e numeriche legati ai protocolli per il contenimento del Covid-19.

A causa della chiusura forzata successiva il gruppo di formatori ha dovuto riprogettare i percorsi formativi in modalità online per riuscire a rispondere alle esigenze del momento e per arrivare ai suoi utenti. La necessità di rimanere in connessione con i colleghi e il mondo educativo è stata un'esigenza manifesta del corpo docenti e degli educatori nel corso della pandemia, pertanto era necessario e doveroso raccogliere questa necessità.

Sono stati progettati e realizzati incontri di formazione online che hanno coinvolto persone provenienti non solo da Milano o dalla regione Lombardia ma da tutta Italia.

In supporto al corso base legato alla conoscenza dei materiali di scarto aziendale è stata ideata e realizzata una BOX contenente un kit di materiali utile ai fini formativi ed è stata inviata a tutti i partecipanti prima dell'incontro.

Lo strumento tecnologico e il supporto materico hanno portato a un percorso formativo di qualità, che ha riscosso molto successo tra insegnanti ed educatori. Inoltre, ha consentito non solo di raggiungere il pubblico di MUBA ma di avvicinare partecipanti di realtà lontane dal territorio di appartenenza.

b. Incontri tra educazione e natura

I percorsi formativi “Incontri tra educazione e natura”, legati alla mostra-gioco NATURA a cura di Monica Guerra con la partecipazione di esperti del settore e cultori della materia e previsti per il 2020, sono stati riprogrammati e riprogettati in modalità online per l'anno successivo per soddisfare la richiesta di partecipazione degli utenti e rispettare le normative vigenti a causa della pandemia da Covid-19.

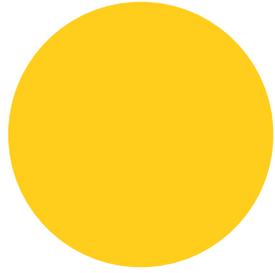


c. La formazione del team educativo

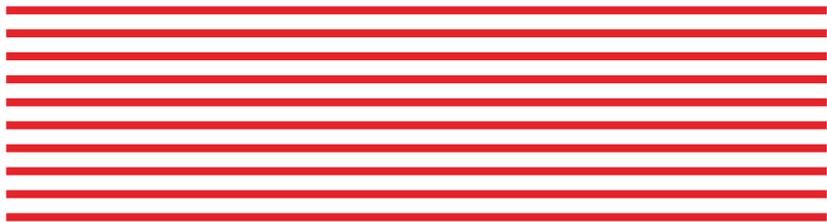
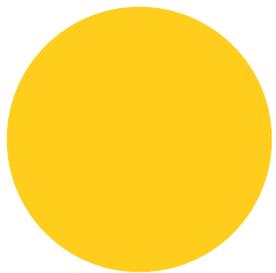
La formazione delle risorse interne riveste per MUBA una rilevanza strategica per poter continuare ad essere competitivo nell'offerta culturale proposta al pubblico. L'aggiornarsi, l'affinare le proprie competenze, il confronto periodico tra team e tra le diverse funzioni che compongono l'organico di MUBA sono azioni imprescindibili e necessarie a mantenere un livello qualitativo sempre all'altezza delle aspettative e delle richieste. Nel 2020 MUBA ha inoltre beneficiato di un finanziamento attraverso un bando di Fon.Coop per poter accedere al rimborso di alcuni corsi formativi all'interno del Piano Formativo “Nuovi orizzonti per il socio-educativo-ricreativo: digitalizzazione, professionalità e promozione” rivolto a realtà impegnate con progetti socio-educativi nei territori di Milano, Varese e Como.

MUBA ha potuto partecipare ad altre attività formative grazie ai corsi realizzati nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020, grazie alla collaborazione con CE.SVI.P. Lombardia soc. coop.





Rete Nazionale dei Musei dei Bambini



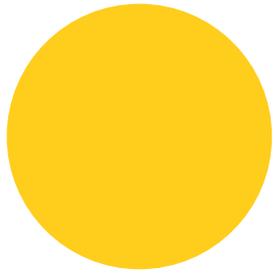
Rete Nazionale dei Musei dei Bambini

La Rete Nazionale dei Musei dei Bambini è composta dai quattro Musei dei Bambini italiani - Children's Museum di Verona, Explora il Museo dei Bambini di Roma, MUBA - Museo dei Bambini Milano, La città dei bambini e dei ragazzi di Genova - ed è nata per la volontà di queste realtà di unire forze, idee e competenze in un tempo davvero difficile per creare nuovi legami in grado di dare vita a nuovi progetti. L'intento della Rete è quello di diffondere la cultura e la fiducia nel metodo scientifico, rimanendo al fianco dei più piccoli e delle loro famiglie, instaurando un dialogo costante con le famiglie italiane, per continuare l'impegno nella diffusione del sapere, attraverso filosofie e metodi educativi innovativi per consegnare in mano ai genitori quegli strumenti chiari per crescere le nuove generazioni, gli adulti di domani, curiose, attente e consapevoli.

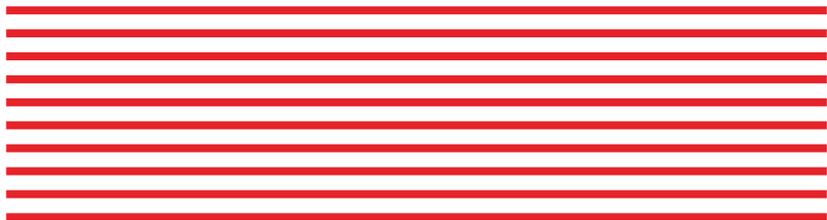
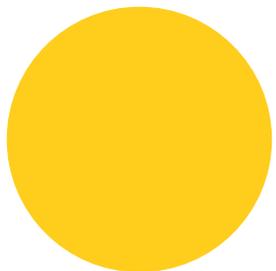
Il primo progetto che ha visto i membri impegnati è stata la Guida Galattica al Coronavirus per bambine e bambini curiosi: una guida multilingue distribuita gratuitamente per i più piccoli e i loro genitori pubblicata a marzo 2020. La Guida Galattica ha viaggiato veloce attorno al globo; grazie alla sua forma digitale, alla traduzione in oltre 30 lingue e alla collaborazione dell'associazione Hands On! (International Association of Children's Museums) ha raggiunto in poco meno di due mesi oltre 2 milioni di famiglie nel mondo di cui 500.000 in Italia passando per Cina, Giappone, Armenia, Russia, Haiti, Portogallo, Francia, Turchia, Brasile, Egitto, Iran e molti altri Paesi ancora.

La Guida ha ricevuto anche l'apprezzamento del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati a cui è stata presentata e consegnata il 29 settembre.





Il pubblico e le persone



Il pubblico e le persone

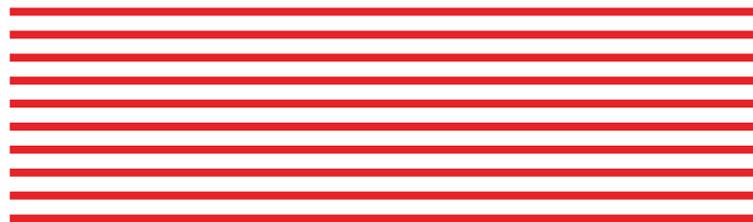
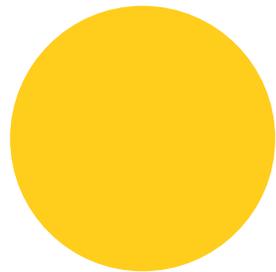
I visitatori e le persone erano argomenti a cui, negli anni passati, nel nostro racconto abbiamo dedicato capitoli separati con numeri a supporto dei contenuti; ma i numeri del 2020 sarebbero poco rappresentativi di quanto è successo e di quanto valore abbiamo trovato nel nostro pubblico e nel nostro staff.

I visitatori, inizialmente spaesati da una situazione senza precedenti, hanno seguito con continuità le proposte sui social e hanno partecipato con entusiasmo alle attività in presenza quando consentito dalla normativa.

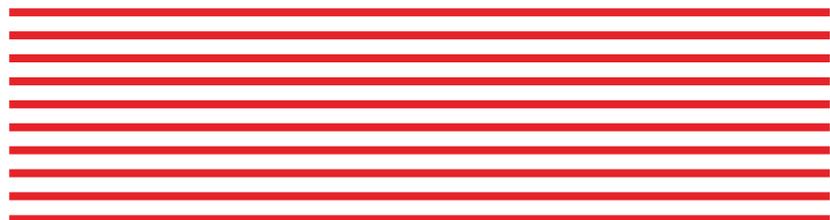
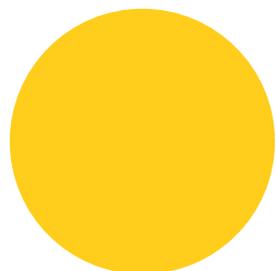
Il dialogo con le scuole non si è mai interrotto; i momenti di formazione e di confronto sono stati per noi preziosi e ci hanno spinto a rimodulare le nostre proposte in un formato digitale che garantisca lo stesso grado di interazione e sperimentazione che si ha con gli incontri in presenza.

Le persone, lo staff sono state ancora quest'anno il motore di MUBA. Ognuno ha messo in campo le proprie competenze per poter contribuire alla causa comune. Senza mai fermarsi, ci siamo interrogati e aggiornati su quali erano i reali bisogni e quale l'offerta per poter ideare e realizzare progetti che fossero davvero al servizio del bene comune e che aiutassero i bambini, duramente colpiti e provati dal lockdown nella primavera 2020, a riappropriarsi della socialità e delle dinamiche relazionali.





Comunicazione



Comunicazione

Canali social

Nel 2020 è proseguito il consolidamento della base follower di tutti i canali social che per gran parte dell'anno sono stati lo strumento principale attraverso cui mantenere un legame forte con il pubblico. Le interazioni da parte degli utenti sono aumentate in maniera rilevante e anche l'apprezzamento nei confronti dei contenuti proposti.

Il canale che è cresciuto maggiormente nell'anno è la pagina LinkedIn di Fondazione MUBA dove sono stati raccontati alcuni progetti di interesse nazionale: Guida Galattica al Coronavirus, Rete Nazionale dei Musei dei Bambini, CambiaCI e MUBA Box.

Facebook

52.857

+8% vs 2019

Instagram

19.023

+23% vs 2019

LinkedIn

1.597

+41% vs 2019

Newsletter

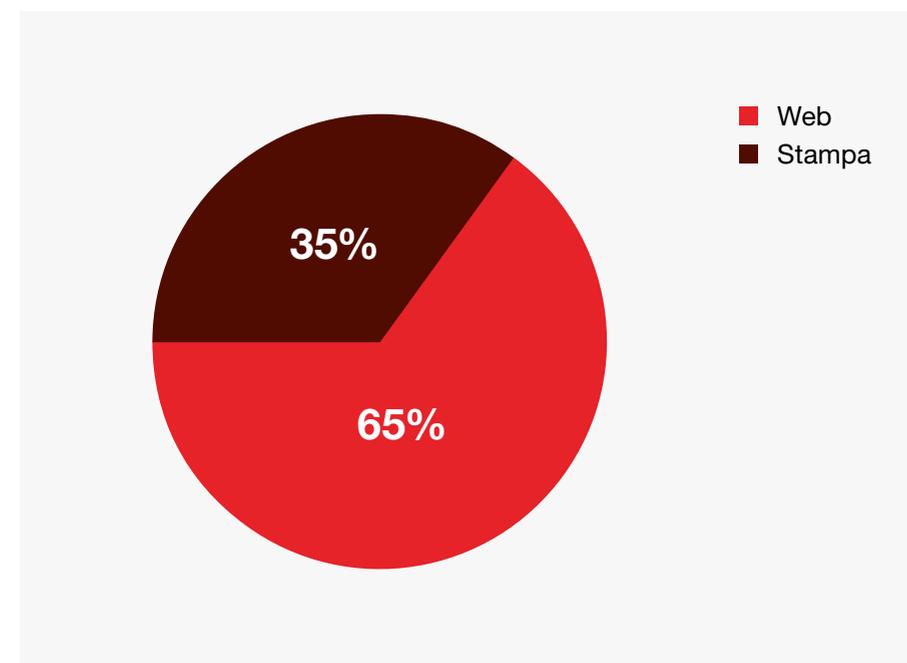
La newsletter è stato un altro strumento fondamentale per non interrompere il dialogo con il pubblico e per mantenere alto l'interesse verso le iniziative digitali e in presenza.

Nel corso dell'anno sono state inviate **57 newsletter** con un **tasso di apertura medio del 26,7%**.

Presenza sui media

Il lavoro di ufficio stampa (comunicati stampa, newsletter e interviste) ha generato 314 articoli nel corso del 2020 sulla stampa generalista, sulla cronaca locale e sui media di settore dedicati a famiglia, turismo e tempo libero.

Da notare che durante il lockdown molti inserti settimanali dedicati al lifestyle e agli eventi hanno interrotto la pubblicazione.

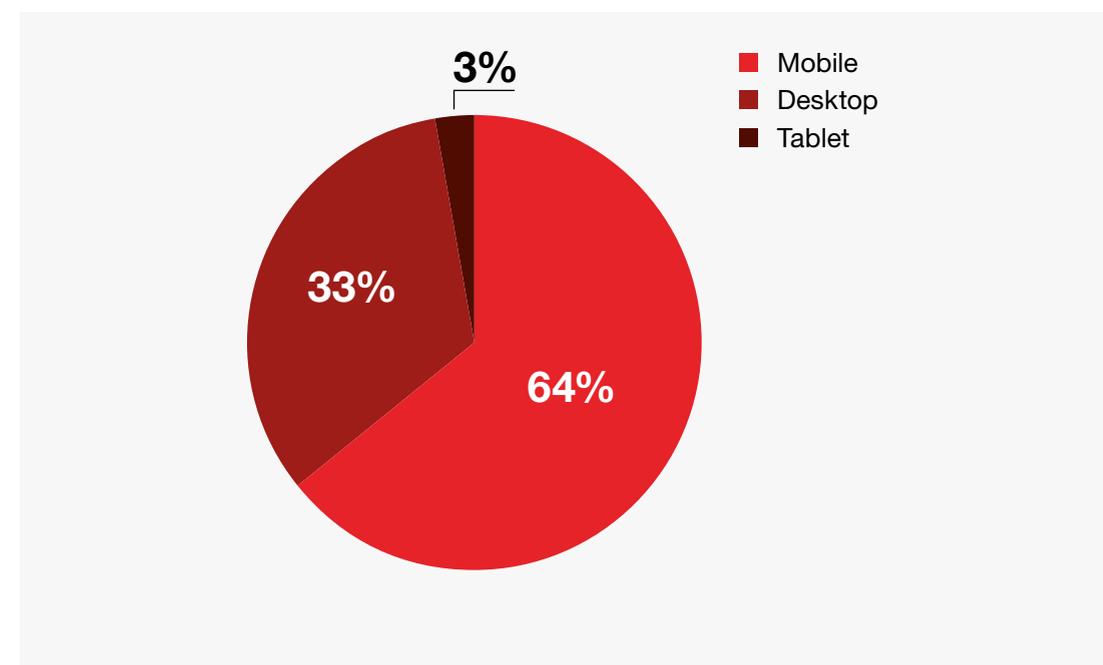
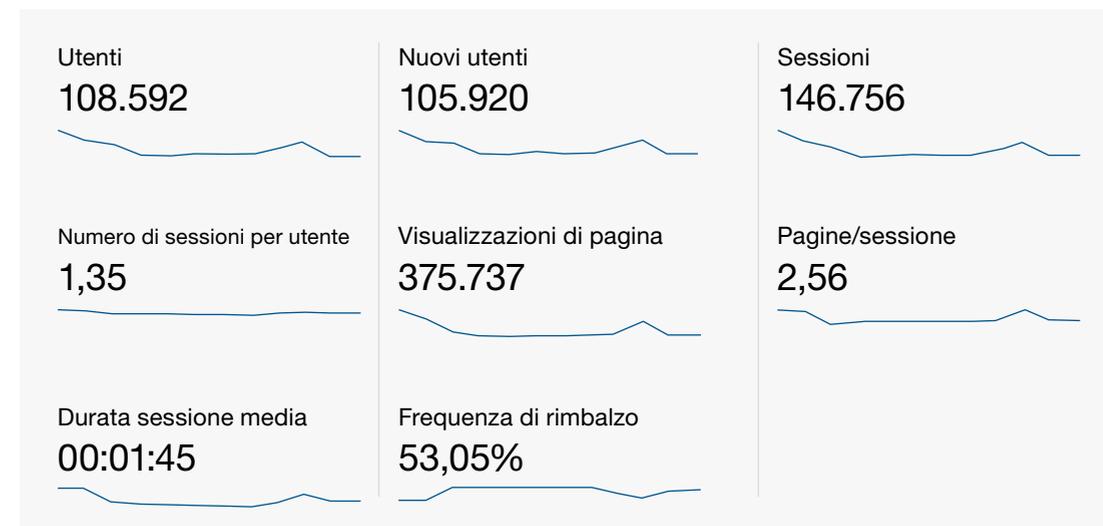
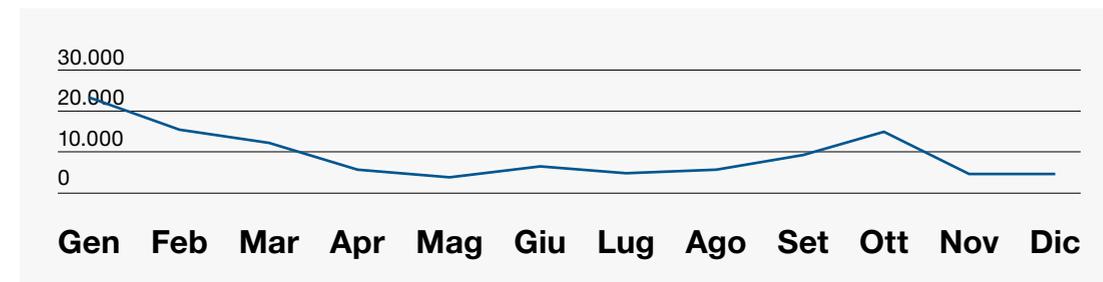
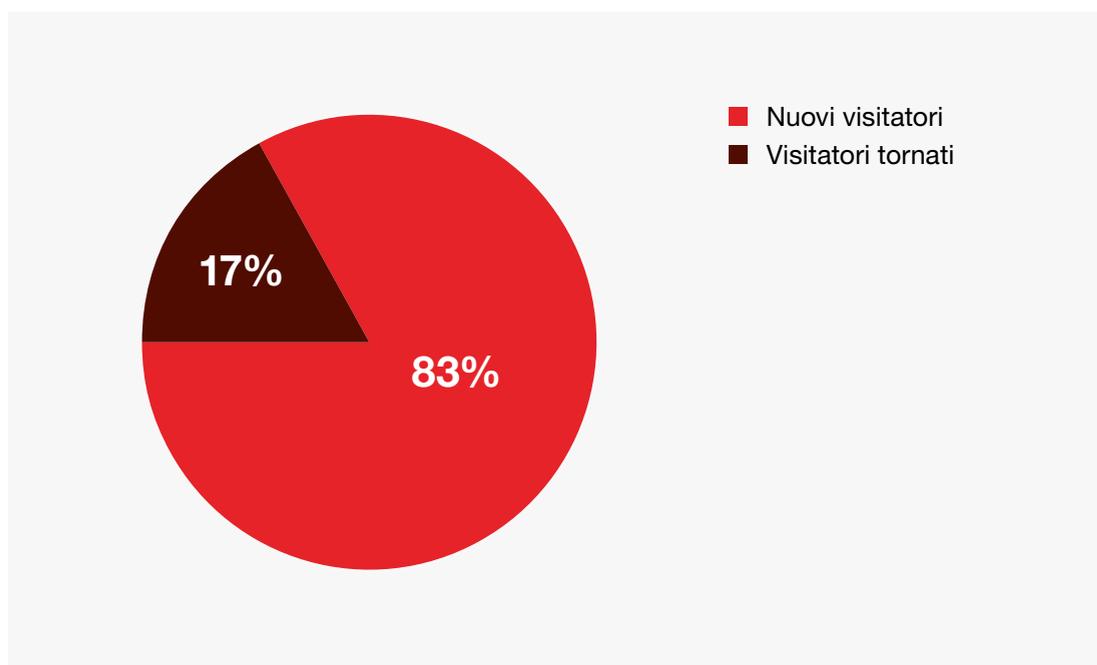


Sito internet

La “frequentazione” del sito internet ha subito un arresto nei mesi centrali del 2020 in concomitanza con la chiusura forzata e con la sospensione delle attività in presenza e dei servizi di biglietteria.

I picchi che si registrano nella panoramica sono dovuti alla diffusione della Guida Galattica al Coronavirus (marzo 2020) e al lancio della Didò Week (ottobre 2020).

La navigazione da dispositivo mobile si conferma la preferita dagli utenti.



Reputation

“ Siamo stati al Remida!
è stato un po' rivisitato
per il discorso Covid,
ma è stata una bella esperienza!
La mia bimba di 3 anni
si è divertita tantissimo!
distanziamento e igienizzazione
a regola d'arte!! ”

“ Posto incantevole per bambini ed adulti...
Attività entusiasmanti.
Da andarci assolutamente ”

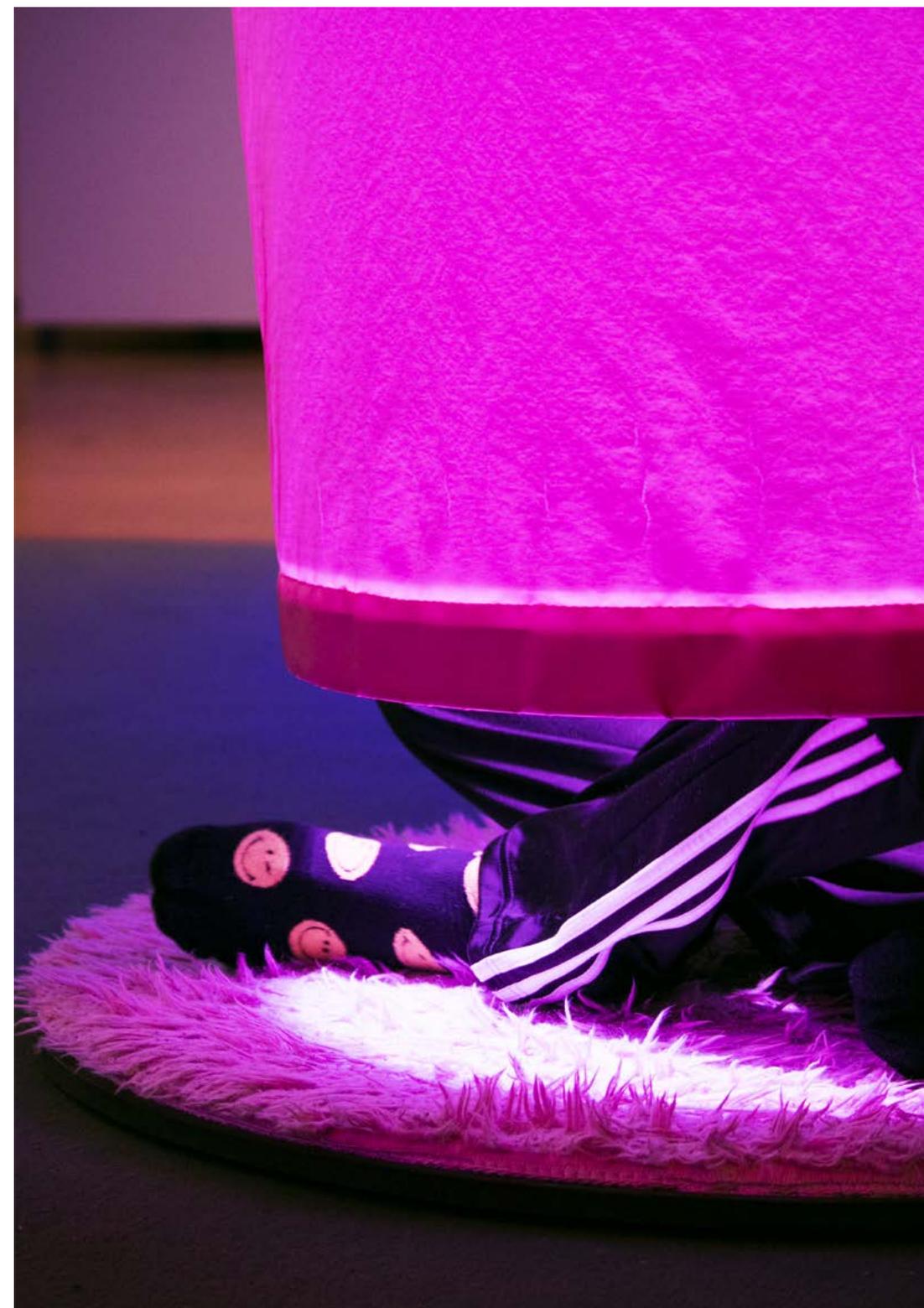
“ Se sei un educatore non puoi mancare.
Bambini e famiglie ne vanno pazzi. ”

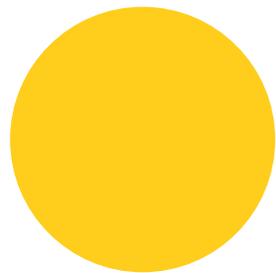
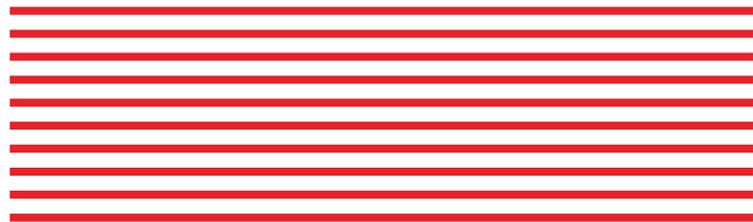
“ Un museo atipico
con tante occasione
di interagire con materiali
ed esperienze
diverse e stimolanti ”

Tripadvisor

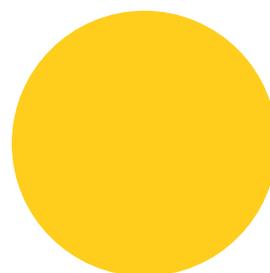
MUBA è al numero 169 di 1.349 “attività a Milano”
e al numero 34 di 204 “Musei a Milano”.

MUBA è l'unica attività menzionata nella categoria
“Musei per bambini” a Milano...!





La raccolta fondi



La raccolta fondi

La raccolta fondi - che rappresenta circa un quarto delle entrate del Museo per l'anno 2020 - si conferma tra le voci che contribuiscono maggiormente a sostenere l'attività di MUBA.

La raccolta fondi per un'organizzazione no profit come MUBA significa soprattutto costruire una rete di relazioni durature nel tempo; in quest'ottica si costruiscono le collaborazioni con le aziende che diventano partner educativi e contribuiscono alla realizzazione dei progetti culturali del Museo.



a. Partnership

Nel 2020, nonostante l'impossibilità di aprire il Museo al pubblico, sono proseguite le collaborazioni con le aziende già partner e si sono strette nuove significative relazioni.

a.I. FILA Giotto

La partnership, quasi ventennale, che lega F.I.L.A. Fabbrica Lapis e Affini e MUBA è una collaborazione storica che poggia le sue fondamenta su sinergie d'intenti e obiettivi.

Gli strumenti di GIOTTO, partner didattico di MUBA, sono presenti e utilizzati in quasi tutte le proposte del Museo.

a.II. LEVISSIMA

Nel 2020 al brand Nestlé Vera Kids si è sostituito LEVISSIMA come "Acqua ufficiale del MUBA".

I due marchi appartengono allo stesso gruppo e condividono l'impegno nell'educazione al "bere sano" e nel sensibilizzare i consumatori a una corretta idratazione.

I laboratori educativi "H2Otto", ideati e prodotti dallo staff creativo del Museo, con l'intento di promuovere un'idratazione non solo sana e corretta, ma anche divertente, sono stati sospesi a causa della pandemia ma è proseguito l'impegno di MUBA e LEVISSIMA per ideare nuove proposte educative.

La partnership, infine, si estende anche a livello commerciale con la fornitura di acqua in particolari occasioni durante l'anno.

a.III. Siram Veolia

Siram Veolia - gruppo che vanta anni di esperienza nella gestione ottimizzata di energia, acqua e rifiuti speciali e nello sviluppo di soluzioni in una logica di economia circolare - è dal 2014 partner tecnico di MUBA per tutta la gestione degli impianti del Museo.

Nel 2019 Siram è diventato anche un importante alleato nella diffusione di progetti educativi attraverso l'offerta dei laboratori CambiaMondo. Offerta che si è ulteriormente rafforzata nel 2020 con il progetto CambiaCI.

a.IV. Ceresio Investors

Ceresio Investors, società specializzata nell'offerta di servizi di private banking e corporate advisory, sostiene diverse iniziative benefiche tra cui MUBA. L'impegno nei confronti del Museo come sponsor sostenitore è stato rinnovato anche per l'esercizio 2020.



b. Bandi

Nel 2020 la voce "Bandi" è quella che ha dato il contributo più significativo alle entrate del Museo grazie anche all'inserimento di una nuova risorsa nel team dedicato.

Nel corso dell'anno si è proseguito nella gestione e sviluppo dei bandi vinti negli anni precedenti e nell'applicazione per nuovi progetti. La partecipazione a bandi consente a MUBA di arricchire e ampliare la propria offerta e di venire a contatto con realtà nazionali e partner europei con cui instaurare rapporti di scambio culturale reciproco.

b.I. MUBA – Cresciamo insieme (2019–2021) di Fondazione Cariplo

Il progetto MUBA - Cresciamo insieme, finanziato da Fondazione Cariplo, ha l'obiettivo generale di dare una risposta strutturata alla nuova domanda culturale espressa da target specifici di popolazione infantile, dalle famiglie e dagli operatori.

Nei 3 anni di sviluppo MUBA vuole rendere permanente un'offerta culturale rivolta ai piccolissimi a partire dai 12 mesi di età, strutturarsi come centro di ricerca, raccolta e condivisione delle conoscenze sul mondo dell'infanzia anche rafforzando la rete di rapporti con altri soggetti pubblici e privati, proporre attività specifiche volte a rafforzare il senso di squadra dei gruppi classe che frequentano il museo.

La strategia non consiste semplicemente in un'integrazione alle attività in programmazione al Museo, ma si pone obiettivi quali l'ampliamento del pubblico, la fidelizzazione dell'utenza, la crescita formativa e professionale del personale che opera all'interno del museo.

L'ampliamento dell'offerta crea inoltre l'opportunità di collaborazione con altri operatori culturali, enti e associazioni del territorio, ma anche la possibilità di aprire il museo a percorsi formativi specifici, come il Servizio Civile.

Le azioni previste per il 2020 si sono in parte arretrate pertanto è stata ridefinita la durata del progetto con chiusura nel 2022.

b.II. LETS GO di Fondazione Cariplo

Il bando LETS GO è una misura straordinaria introdotta da Fondazione Cariplo per garantire la sopravvivenza degli enti del terzo settore durante la pandemia. Gli enti del terzo settore sono ritenuti infatti dalla Fondazione attori fondamentali per la promozione e la diffusione di opportunità e per la creazione di valore sociale, culturale e ambientale.

La straordinarietà del bando sta nel fatto che non va a finanziare un progetto ma l'intera sostenibilità del Museo.

b.III. MUBA - Ricominciamo dai Bambini di Fondazione di Comunità Milano Onlus

Il progetto MUBA - Ricominciamo dai Bambini, che ha il sostegno di Fondazione di Comunità Milano Onlus attraverso il Bando57, nasce con l'obiettivo di mettere in campo da subito un'azione straordinaria per consentire ai bambini milanesi, colpiti dall'emergenza Corona Virus nelle loro dimensioni relazionali, psicologiche e sociali, di accedere in sicurezza alle opportunità di un percorso culturale ed educativo.

Il progetto ha uno sviluppo biennale (2020-2021) e si compone di due azioni principali:

- organizzazione di campus gratuiti (2020) e semigratuiti (2021) con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e la Fondazione IRCCS Ca' Granda del Policlinico di Milano
- ideazione, realizzazione e distribuzione di kit di gioco "in scatola" - MUBABOX - in collaborazione con Metropolitane Milanesi che possa raggiungere un pubblico impossibilitato ad accedere alle proposte del Museo in presenza.

b.IV. Unprepared Hearts (2018–2020) di Europa Creativa

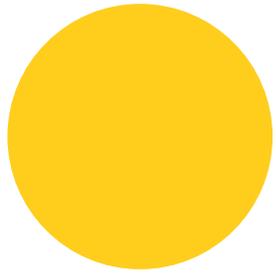
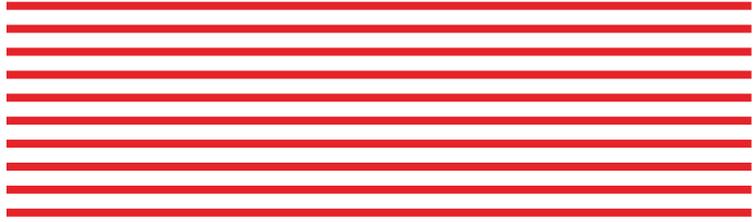
Unprepared Hearts è un progetto europeo co-finanziato dal Programma Europa Creativa dell'Unione Europea presentato da tre istituzioni culturali di tre paesi europei - Italia, Repubblica Ceca e Romania - di cui MUBA è capofila con l'obiettivo di trattare con un pubblico di preadolescenti il tema dell'educazione sentimentale utilizzando il linguaggio artistico come mediatore di contenuti.

UH ha visto la sua conclusione nell'estate 2020 con risultati molto soddisfacenti per tutti gli enti coinvolti.

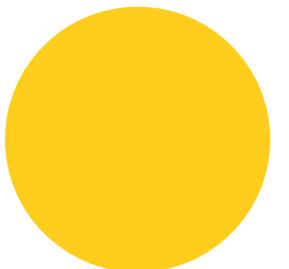
c. Eventi

Anche nel 2020 gli eventi hanno rappresentato un contributo importante per la sostenibilità economica di MUBA. Gli eventi sono sempre organizzati nel pieno rispetto della pianificazione delle regolari attività del Museo cercando, quando possibile, di integrare le due anime.

Gli eventi ospitati nel corso dell'anno sono state le sfilate della maison Salvatore Ferragamo a gennaio, febbraio e settembre.



Il bilancio di attività

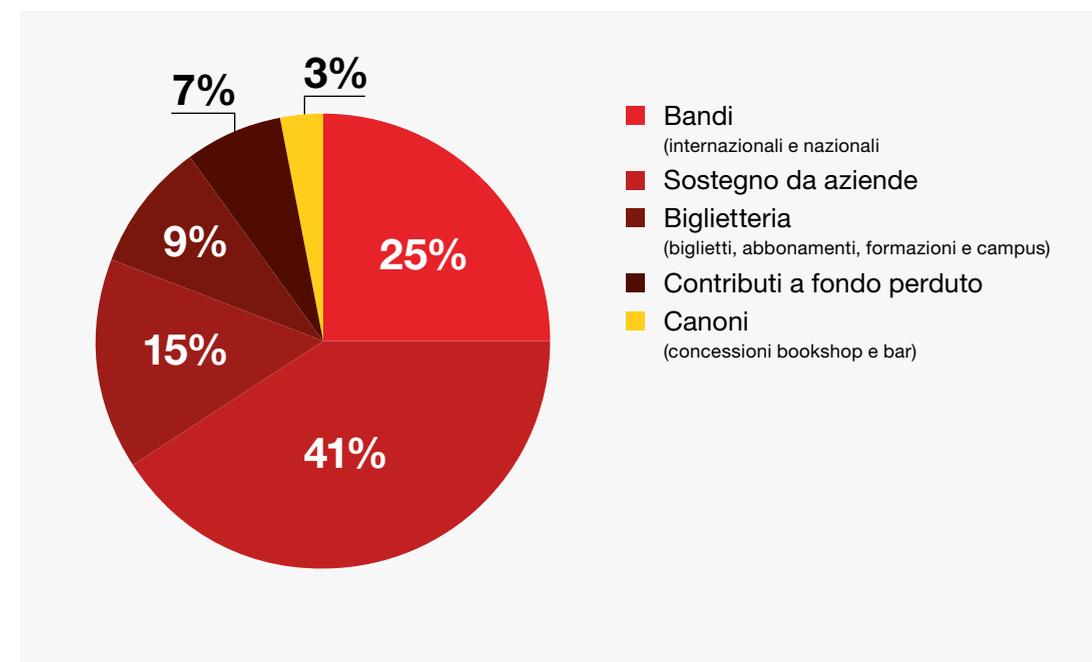


Il bilancio di attività

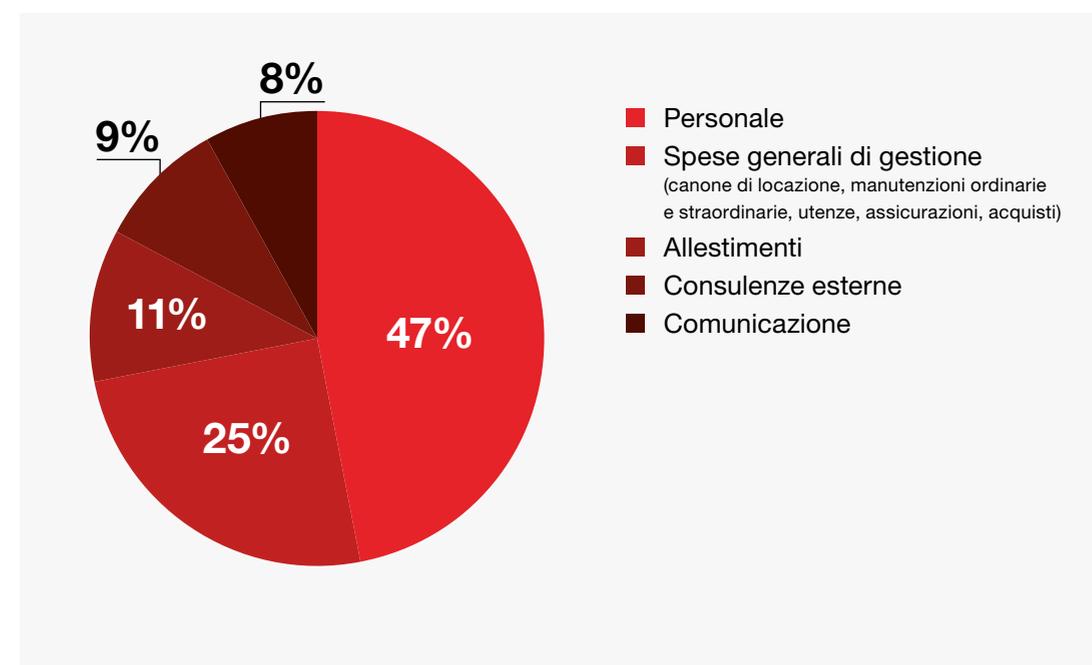
La composizione delle entrate per l'anno 2020 ha subito delle importanti variazioni: i ricavi da biglietteria, colonna portante della sostenibilità del Museo, hanno subito un brusco arresto dovuto alle chiusure sia primaverili sia autunnali, mentre il contributo da parte dei bandi che continua a crescere e diventare una fonte di sostegno sempre più rilevante; a tale proposito il team dedicato si è rafforzato con l'ingresso di una nuova risorsa. Alle entrate ha contribuito una nuova voce rappresentata dai contributi a fondo perduto introdotti dai decreti ristori e erogati dall'Agenzia delle Entrate a favore delle imprese. Nota positiva è sicuramente il significativo sostegno da parte delle aziende alla "vita" del Museo.

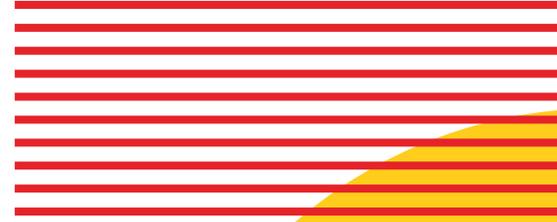
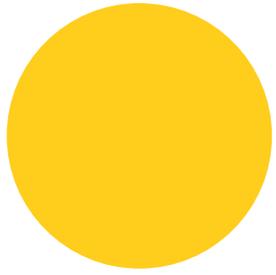
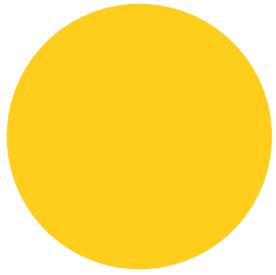
La composizione delle spese invece è rimasta pressoché invariata con un costo del personale che rappresenta circa la metà degli interi costi.

Composizione entrate

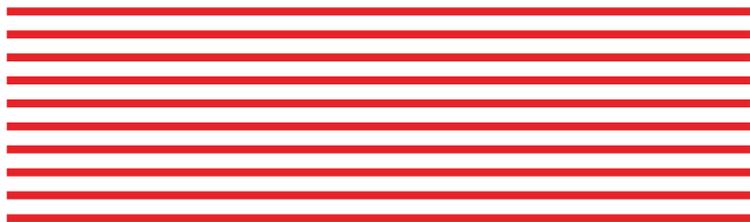


Composizione spese





Outlook 2021



Outlook 2021

#laculturacura è stato uno dei tormentoni dell'ultimo anno; un concetto molto caro a MUBA che segna il percorso intrapreso in questo 2021 molto sfidante.

Convinti di poterci lasciare la pandemia alle spalle, avevamo pianificato l'anno in corso come il momento della riapertura e il momento giusto per riappropriarci di tutti gli spazi e delle dinamiche che caratterizzano i nostri progetti.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha modificato questo scenario spostando il nostro focus su progetti digitali - e non solo - che portino il Museo fuori dal Museo mantenendoci sempre fedeli al nostro DNA di luogo dove la sperimentazione e la conoscenza avviene attraverso i sensi.

I progetti a cui lavoriamo e a cui lavoreremo dovranno dare sempre maggiore attenzione all'impatto e alle ricadute sociali così da poter essere un vero servizio per la collettività, accessibile e inclusivo.

Continua nel frattempo la ricerca di partner istituzionali e sponsor che ci accompagnino in questo percorso e che possano contribuire fattivamente alla sostenibilità di MUBA e alla crescita degli adulti di domani.

MUBA per Tutti, Tutti per MUBA!

